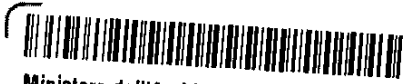




*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2011 - 0008113 del 04/04/2011

Pratica N. DVA-4RI-00 [2011.0065].

Ref. Mittente:

Tirreno Power S.p.A.
Centrale termoelettrica di Vado Ligure
Via Armando Diaz n.128
17047 Quiliano (SV)
fax:019 7754785

Raccomandata A/R

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450

Presidente Della Commissione
Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA
Via Curtatone 3
00186 Roma
fax: 06 50074281

**OGGETTO: Soc. Tirreno Power S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado Ligure -
Richiesta di integrazioni.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05 (ora articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.i.m.), si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05 (ora art.29-quattordices, comma 6, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.), a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente: Divisione IV - Rischio Rilevante/AIA
Funzionario responsabile: millio.antonio@minambiente.it 0657225924
DVA-4RI-AIA-06_2011-0003.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225023 - Fax 06-57225068
e-mail: dva-IV@minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00.2011-0000511
del 25/03/2011

Pratica N.

Ref. Mittente:

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

E p.c.

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado Ligure - Richiesta di integrazioni

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

All. c.s.

Il Presidente della Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

RICHIESTA INTEGRAZIONI

TIRRENO POWER S.p.A. - Centrale termoelettrica di Vado Ligure

Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Commenti
A.2	Altre informazioni	Parziale/da aggiornare	Si richiedono aggiornamenti relativi al procedimento amministrativo riconducibile alla rumorosità causata dallo scarico a mare delle acque di raffreddamento della centrale.
A.8	Inquadramento territoriale	Parziale/da integrare	Si richiedono i dati relativi alla caratterizzazione del sito.
A.12	Certificato del Sistema di Gestione Ambientale	Parziale/da aggiornare	Si richiede di fornire il certificato aggiornato UNI-EN-ISO-14001.
A.16	Zonizzazione acustica comunale	Parziale/da integrare	Si richiede di indicare gli estremi dell'atto di adozione della zonizzazione acustica comunale..
A.19	Autorizzazione allo scarico delle acque	Parziale/da aggiornare	Si richiede di fornire l'autorizzazione agli scarichi idrici attualmente vigente.
A.21	Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti	Parziale/da aggiornare	Si richiede di fornire l'autorizzazione alla messa in riserva di rottami ferrosi e legno attualmente vigente.
B.1	Consumo di materie prime	Parziale/da integrare	Si richiede di fornire il consumo di materie prime per l'anno 2010.
B.2	Consumi di risorse idriche	Parziale/da integrare	Si richiede di: - stimare il consumo di risorse idriche dell'impianto di dissalazione ad osmosi inversa e di chiarire se con l'entrata in servizio dell'impianto ad osmosi inversa cambia anche la scheda B2.2 relativa al consumo di risorse idriche alla capacità produttiva (ad esempio se diminuisce o si annulla il prelievo di acqua dall'acquedotto ad uso potabile per uso industriale); - fornire il consumo di risorse idriche per l'anno 2010.
B.3	Produzione di energia	Parziale/da integrare	Si richiede di fornire la produzione di energia per l'anno 2010.
B.5	Combustibili utilizzati	Parziale/da integrare	Si richiede di indicare il consumo annuo di olio combustibile e gasolio alla capacità produttiva e di fornire il consumo di combustibili per l'anno 2010.
B.6	Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato	Parziale/da integrare	Si richiede di fornire le caratteristiche del camino delle due caldaie ausiliarie.
B.7	Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Parziale/da integrare	Si richiede di fornire le emissioni in atmosfera alla capacità produttiva delle due caldaie ausiliarie e, se disponibili, anche i relativi dati storici.

B.9	Scarichi idrici	Parziale/da integrare	<p>Si richiede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso l'impianto ad osmosi inversa sia entrato in esercizio, considerare i relativi scarichi nel conteggio della capacità produttiva; - fornire gli scarichi idrici relativi all'anno 2010; - chiarire la divergenza sul numero dei punti di scarico parziale 2b (scarico troppo pieno acque dilavamento carbonile) tra quanto indicato nella scheda B9.2 (uno scarico parziale 2b) e quanto indicato nell'allegato E4_3 (due scarichi parziali 2b e precisamente 2b NORD e 2b SUD).
B.11	Produzione di rifiuti	Parziale/da integrare	<p>Si richiede di stimare la quantità annua di tutte le tipologie di rifiuti prodotti alla capacità produttiva. Si richiede, inoltre, di fornire la produzione di rifiuti relativa all'anno 2010.</p>
B.12	Aree di stoccaggio di rifiuti	Parziale/da integrare	<p>Si chiede di compilare la scheda secondo quanto riportato in "Guida alla compilazione della domanda di AIA".</p>
B.13	Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	Parziale	<p>Si richiede di indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quanti e quali sono i serbatoi interrati; - il volume dei bacini di contenimento degli stoccaggi delle materie prime e dei combustibili.
B.14	Rumore	Parziale/da aggiornare	<p>Si richiedono i risultati della campagna acustica effettuata in ottemperanza alla prescrizione 6a del decreto di esclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale n. 10541/VIA/A.O.13.B dell'8 ottobre 2001.</p>
B.16	Altre tipologie di inquinamento	Parziale/da aggiornare	<p>Si chiede di conoscere lo stato di dismissione delle strutture e dei componenti contenenti amianto.</p>
B.18	Relazione tecnica dei processi produttivi	Parziale/da integrare	<p>Si richiede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare il minimo tecnico per le sezioni VL3, VL4 e VL5; - indicare le modalità di utilizzo (eventuale raggiungimento di una determinata percentuale del carico nominale) del gasolio e dell'olio combustibile nelle fasi di avviamento delle sezioni VL3 e VL4; - indicare quando si prevede l'installazione del bruciatore di nuova tecnologia sul turbogas TG52 e la concentrazione attesa di inquinanti alla capacità produttiva ai camini E3 ed E4 con l'installazione del nuovo sistema di combustione; - indicare l'efficienza di abbattimento del precipitatore elettrostatico; - indicare l'efficienza di abbattimento dell'impianto di desolforazione; - indicare l'efficienza di abbattimento dell'impianto di denitrificazione catalitica; - indicare l'efficienza di abbattimento del mercurio a valle del sistema Denox, PE, Desox; - indicare l'efficienza di abbattimento di HCl e HF; - fornire il "Piano di prevenzione e di gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio" presentato nel mese di marzo 2010 alla Provincia

		<p>di Savona ed al Ministero dell'Ambiente e gli aggiornamenti relativi all'iter di autorizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare se è previsto il recupero delle acque meteoriche di seconda pioggia e di motivarne l'eventuale assenza; - indicare se l'impianto di dissalazione ad osmosi inversa è entrato in servizio oppure la data prevista e di fornire le potenzialità; - descrivere il sistema di teleriscaldamento citato nella presentazione effettuata in occasione della riunione GI-Gestore del 3 novembre 2010; - fornire le caratteristiche tecniche (quali potenza termica e combustibile di alimentazione) e le modalità di utilizzo delle due caldaie ausiliarie citate in fondo alla scheda B6; - indicare altri eventuali sistemi di combustione presenti oltre a quelli riportati nella presentazione effettuata in occasione della riunione GI-Gestore del 3 novembre 2010, fornendo le relative caratteristiche tecniche (quali potenza termica e combustibile di alimentazione); - fornire le coordinate geografiche di tutti i punti di emissione convogliata; - chiarire la divergenza tra quanto riportato nell'allegato B18 e nella schede B13 con quanto riportato nella presentazione effettuata in occasione della riunione GI-Gestore del 3 novembre 2010 relativa al numero di serbatoi per lo stoccaggio di olio combustibile. Si richiede, inoltre, di fornire informazioni sullo stato di avanzamento della riorganizzazione dei due parchi nafta citata nella Dichiarazione Ambientale 2009 e, se la situazione risultasse mutata rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda di AIA, fornire la scheda B13 aggiornata; - confermare la presenza dei due serbatoi di servizio per olio combustibile, rispettivamente da 100 e 600 m³ riportati nell'allegato B18, ma non presenti nella scheda B13; - fornire le caratteristiche della rete di tubazioni interrate dei combustibili liquidi: in particolare, come richiesto dal BREF Large Combustion Plants, si richiede di indicare se le tubazioni sono del tipo a doppia parete con controllo automatico dell'intercapedine e se prevedono speciali sistemi di costruzione (tubazioni in acciaio, connessioni saldate, assenza di valvole, ecc.); - indicare se la rete per la raccolta e la veicolazione dei reflui presente nelle aree di movimentazione e stoccaggio di prodotti chimici e combustibili è costituita da tubazioni interrate; - descrivere le tre operazioni (scarico a parco del carbone proveniente dalla nave, ripresa del carbone da parco per l'invio ai silo di caldaia e
--	--	--

			<p>invio del carbone proveniente dalla nave in scarico direttamente ai sili in caldaia) che vengono eseguite nel Parco Carbone, inclusi gli accorgimenti presenti al fine di limitare la diffusione di polveri; si richiede, inoltre, di indicare se per le ultime due operazioni vengono utilizzati nastri trasportatori chiusi, in depressione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarire in quali occasioni (ad esempio se solo in caso di forte vento) i cumuli di carbone nel parco carbone vengono nebulizzati con acqua; - descrivere l'operazione di scarico del carbone dalla nave e come viene trasferito al nastro trasportatore; - descrivere i sistemi di pulizia dei nastri trasportatori; - indicare se sono presenti nel parco carbone sistemi automatici per rilevare incendi causati da autocombustione e per identificare i punti a rischio; - indicare se il sistema di trasferimento del calcare è dotato di apparecchiature per l'estrazione e il filtraggio nei punti di consegna e di trasferimento per prevenire l'emissione di polveri, come richiesto nel BREF Large Combustion Plants; - indicare se il calcare è approvvigionato via mare o via terra.
B.21	Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica	Parziale/da integrare	Indicare nella planimetria in modo visibile il punto di scarico finale, i punti di scarico parziale e la confluenza nei canali di restituzione dei rii Tovi e Fontanazza-Valletta.
B.23	Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore	Parziale/da integrare	Si richiede la georeferenziazione dei punti di origine.
D.6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con gli SQA per la proposta impiantistica per cui si richiede l'autorizzazione	Parziale/ da integrare	Si richiede di effettuare le simulazioni per il calcolo del contributo della centrale utilizzando i dati dichiarati alla capacità produttiva.
E.4	Piano di monitoraggio	Parziale/da aggiornare	Si richiede di descrivere la procedura di campionamento ed analisi del lotto di carbone prima dell'alimentazione alla caldaia.

Ulteriori osservazioni e carenze rilevate

Si richiede di fornire i risultati delle attività richieste dalle prescrizioni 3c, 10a (si richiede, inoltre, di fornire i dati aggiornati sulla effettiva fornitura di calore tramite cogenerazione), 10b (se necessario, si richiede di fornire la nuova scheda B.2 alla capacità produttiva) e 10c (se necessario, si richiede di fornire la nuova scheda B.7 alla capacità produttiva) del decreto di esclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale n. 10541/VIA/A.O.13.B dell'8 ottobre 2001.